

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00019625
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Angelo custode
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	FC
PVCC - Comune	Forlì
PVE - Diocesi	Forlì - Bertinoro
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1651
DTSF - A	1700
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ADT - Altre datazioni	1700/ 1715
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito romagnolo

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AAT - Altre attribuzioni	Gennari Benedetto il Giovane
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	64
MISL - Larghezza	46
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto è a formato rettangolare. La figura è ritratta di tre quarti, rivolta verso sinistra, con le mani incrociate sul petto e lo sguardo rivolto in direzione dello spettatore.
DESI - Codifica Iconclass	11 G 41
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Angelo custode. Abbigliamento religioso.
NSC - Notizie storico-critiche	In sede di catalogazione (1973) il dipinto è stato attribuito a Benedetto Gennari il Giovane, con una conseguente datazione al primo quindicennio del XVIII secolo. Il contesto di riferimento è ad evidenza quello guercinesco, collegabile alla presenza di opere del maestro di Cento nella città romagnola. Nel corso del Seicento qui fiorì un discreto seguito locale del linguaggio guercinesco, grazie alle personalità di Giuseppe Galeppini e Filippo Pasquali. Pertanto, piuttosto che confermare la precedente attribuzione pare preferibile collocare la genesi della tela nell'ambito forlivese della seconda metà del XVII secolo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAD - Data	1973 ca
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico, Direzione Generale Musei Emilia Romagna – Bologna
FTAN - Codice identificativo	New_1658136021953
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1973**CMPN - Nome** Piraccini O.**FUR - Funzionario responsabile** Colombi Ferretti A.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 1998**RVMN - Nome** Orsi O./ Majoli L.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 1981**AGGN - Nome** Ricca Rosellini E.**AGGF - Funzionario responsabile** Colombi Ferretti A.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2022**AGGN - Nome** Minardi, Mauro**AGGF - Funzionario responsabile** Tori, Luisa**AN - ANNOTAZIONI**